

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: COSMO S.P.A.
Sede: Via Achille Grandi 45/C CASALE MONFERRATO AL
Capitale sociale: 7.000.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: AL
Partita IVA: 01628780064
Codice fiscale: 82005660061
Numero REA: 179382
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 382109
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		

	31/12/2023	31/12/2022
dell'ingegno		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere	215.092	203.852
7) altre	636.867	629.590
Totale immobilizzazioni immateriali	851.959	833.442
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	4.521.048	3.299.152
2) impianti e macchinario	420.369	535.577
3) attrezzature industriali e commerciali	870.868	701.585
4) altri beni	2.652.389	2.955.942
5) immobilizzazioni in corso e acconti	564.171	1.059.370
Totale immobilizzazioni materiali	9.028.845	8.551.626
Totale immobilizzazioni (B)	9.880.804	9.385.068
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	31.204	31.245
Totale rimanenze	31.204	31.245
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	2.119.254	1.568.417
esigibili entro l'esercizio successivo	2.119.254	1.568.417
5-bis) crediti tributari	161.927	191.261
esigibili entro l'esercizio successivo	161.927	191.261
5-ter) imposte anticipate	55.800	58.457
5-quater) verso altri	1.788.772	5.140.371
esigibili entro l'esercizio successivo	1.788.772	5.140.371
Totale crediti	4.125.753	6.958.506
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
6) altri titoli	2.084.888	984.442
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.084.888	984.442
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	4.367.329	3.205.605
3) danaro e valori in cassa	1.504	1.942
Totale disponibilita' liquide	4.368.833	3.207.547
Totale attivo circolante (C)	10.610.678	11.181.740
D) Ratei e risconti	104.726	250.927

	31/12/2023	31/12/2022
Totale attivo	20.596.208	20.817.735
Passivo		
A) Patrimonio netto	8.743.383	8.248.792
I - Capitale	7.000.000	7.000.000
IV - Riserva legale	50.132	33.357
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	228.445	228.445
Varie altre riserve	970.215	651.493
Totale altre riserve	1.198.660	879.938
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	494.591	335.497
Totale patrimonio netto	8.743.383	8.248.792
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	44.562	44.562
4) altri	7.875.440	7.949.917
Totale fondi per rischi ed oneri	7.920.002	7.994.479
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	320.567	324.880
D) Debiti		
4) debiti verso banche	26	37
esigibili entro l'esercizio successivo	26	37
6) acconti	3.780	3.648
esigibili entro l'esercizio successivo	3.780	3.648
7) debiti verso fornitori	1.510.559	1.806.645
esigibili entro l'esercizio successivo	1.510.559	1.806.645
12) debiti tributari	146.118	154.126
esigibili entro l'esercizio successivo	146.118	154.126
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	422.063	342.959
esigibili entro l'esercizio successivo	422.063	342.959
14) altri debiti	958.689	1.060.577
esigibili entro l'esercizio successivo	958.689	1.060.577
Totale debiti	3.041.235	3.367.992
E) Ratei e risconti	571.021	881.592
Totale passivo	20.596.208	20.817.735

Conto Economico Ordinario

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.292.495	14.060.090
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	37.460	33.905
altri	460.011	303.864
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>497.471</i>	<i>337.769</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>14.789.966</i>	<i>14.397.859</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.052.623	1.237.227
7) per servizi	4.014.270	3.377.898
8) per godimento di beni di terzi	385.666	348.211
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	4.564.173	4.562.605
b) oneri sociali	1.557.882	1.525.167
c) trattamento di fine rapporto	265.482	299.726
e) altri costi	196.896	198.152
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>6.584.433</i>	<i>6.585.650</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	134.496	83.585
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.474.877	1.468.494
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	9.923	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>1.619.296</i>	<i>1.552.079</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	40	(5.508)
13) altri accantonamenti	225.113	421.518
14) oneri diversi di gestione	429.747	414.441
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>14.311.188</i>	<i>13.931.516</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	478.778	466.343
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	31.992	3.284
d) proventi diversi dai precedenti	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
altri	128.503	33.895
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>128.503</i>	<i>33.895</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>160.495</i>	<i>37.179</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	26	715
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>26</i>	<i>715</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>160.469</i>	<i>36.464</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	639.247	502.807
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	142.000	198.000
imposte differite e anticipate	2.656	(30.690)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>144.656</i>	<i>167.310</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	494.591	335.497

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	494.591	335.497
Imposte sul reddito	144.656	167.310
Interessi passivi/(attivi)	(160.469)	(36.464)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>478.778</i>	<i>466.343</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	149.197	348.062
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.599.289	1.554.276
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	332.032	574.759
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>2.080.518</i>	<i>2.477.097</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.559.296</i>	<i>2.943.440</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	41	(5.508)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(550.837)	270.995
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(296.086)	(63.012)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	146.201	(54.510)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(310.571)	235.702
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	3.352.930	(4.902.720)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.341.678</i>	<i>(4.519.053)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>4.900.974</i>	<i>(1.575.613)</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	160.469	36.464
(Imposte sul reddito pagate)	(144.656)	(167.310)
(Utilizzo dei fondi)	(223.673)	
Altri incassi/(pagamenti)	(336.344)	(561.253)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(544.204)</i>	<i>(692.099)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.356.770	(2.267.712)

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.536.410)	(2.337.972)
Disinvestimenti	1.594.399	447.372
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(178.139)	(688.330)
Disinvestimenti	25.125	108.502
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(2.284.644)	(984.442)
Disinvestimenti	1.184.197	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.195.472)	(3.454.870)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(11)	(783)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(11)	(783)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.161.287	(5.723.365)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.205.605	8.928.503
Danaro e valori in cassa	1.942	2.408
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.207.547	8.930.911
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.367.329	3.205.605
Danaro e valori in cassa	1.504	1.942
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.368.833	3.207.547
Differenza di quadratura	1	(1)

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 494.591. La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno

dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni
Migliorie su beni di terzi	Secondo contratto servizio

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3
Impianti e macchinari	10
Attrezzature industriali e commerciali	10
Altri beni	20

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che nel corso del 2023 non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento ai terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Sono state iscritte rimanenze di materiale di consumo vario valutandole al loro costo d'acquisto e non osservando, stante il loro ridotto ammontare, i criteri civilistici di valutazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è stato ottenuto mediante lo stanziamento di apposito fondo svalutazione crediti. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie. I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

Per i titoli di debito per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato è stata mantenuta l'iscrizione secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale..

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Per il fondo sistemazione finale e per quello post-mortem relativi alla discarica Roncaglia l'accantonamento è stato determinato rispetto ai metri cubi di rifiuti messi in vasca, sulla base della stima dei costi evidenziati dalle perizie asseverate dal tecnico incaricato, Ing. Giuseppe Biolatti, in data 30/04/2020 a seguito della sopraelevazione totale della discarica, tenuto conto della normativa vigente in materia e di quanto stabilito dalla Provincia per la messa in sicurezza e la gestione delle discariche esaurite. Si precisa che per tale accantonamento è stata riconosciuta la piena detraibilità fiscale dalla Risoluzione Ministeriale del 02/06/1998 n° 52/E..

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta pertanto i debiti sono esposti al valore nominale..

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	73.946	428.811	10.500	969.191	1.482.448
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	73.946	224.959	10.500	339.601	649.006
Valore di bilancio	-	203.852	-	629.590	833.442
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	79.798	-	73.216	153.014
Ammortamento dell'esercizio	-	68.558	-	65.938	134.496
<i>Totale variazioni</i>	-	<i>11.240</i>	-	<i>7.278</i>	<i>18.518</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	73.946	508.609	10.500	1.042.407	1.635.462
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	73.946	293.517	10.500	405.539	783.502
Valore di bilancio	-	215.092	-	636.868	851.960

L'incremento della voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" è dovuto all'implementazione del software della ditta Computer Solution Spa utilizzato sia per la parte di gestione ambientale nel suo complesso che per la gestione della TARIP.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	6.282.217	15.225.137	3.764.992	7.562.456	1.059.370	33.894.172
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.540.621	14.439.560	3.063.407	4.606.514	-	24.650.102
Svalutazioni	442.444	250.000	-	-	-	692.444
Valore di bilancio	3.299.152	535.577	701.585	2.955.942	1.059.370	8.551.626
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	292.055	599.141	1.050.815	1.942.011
Riclassifiche (del valore di bilancio)	1.384.215	-	-	161.800	(1.546.015)	-
Ammortamento dell'esercizio	162.319	115.208	122.771	1.064.495	-	1.464.793
Totale variazioni	1.221.896	(115.208)	169.284	(303.554)	(495.200)	477.218
Valore di fine esercizio						
Costo	7.666.432	15.225.137	4.040.330	8.198.370	564.170	35.694.439
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.702.940	14.554.768	3.169.461	5.545.982	-	25.973.151
Svalutazioni	442.444	250.000	-	-	-	692.444
Valore di bilancio	4.521.048	420.369	870.869	2.652.388	564.170	9.028.844

L'incremento della voce "Attrezzature industriali e commerciali" è dovuto all'acquisto di n° 8 containers scarrabili e di cassonetti per raccolte differenziate. L'incremento della voce "Altre immobilizzazioni materiali" è dovuto all'acquisto, per rinnovo del parco mezzi afferente il servizio raccolta rifiuti, di n.2 automezzi con impianto scarrabile e gru, n. 4 porter per le attività di spazzamento manuale e di n.1 automezzo con pedana caricatrice. L'incremento della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" è dovuto al completamento dei lavori di ristrutturazione della palazzina ex Telecom, attuale sede

sociale e dei lavori di rifacimento e ampliamento della pavimentazione del Centro intercomunale di via Grandi a Casale, terminati entrambi e capitalizzati a fine esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze. I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	31.245	(41)	31.204
Totale	31.245	(41)	31.204

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi. La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	1.568.417	550.837	2.119.254	2.119.254
Crediti tributari	191.261	(29.334)	161.927	161.927
Imposte anticipate	58.457	(2.657)	55.800	-
Crediti verso altri	5.140.371	(3.351.599)	1.788.772	1.788.772

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Totale	6.958.506	(2.832.753)	4.125.753	4.069.953

Il decremento rilevante della voce "Crediti verso altri" è dovuta al rimborso di depositi vincolati bancari giunti a scadenza naturale nel corso dell'esercizio, pari a complessivi 3.500.000 €.

Nella voce "crediti tributari" sono iscritti crediti per imposta IRES pari a Euro 55.558 e crediti per imposta IRAP pari a Euro 22.161 dovuti alla eccedenza di acconti versati rispetto alle imposte stimate e accantonate per l'esercizio.

Sempre nella voce "crediti tributari" è iscritto il credito d'imposta per bonus investimenti ex art.1 c.1051-1063

L.178/2020 per Euro 67.675 relativo all'anno 2022.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	2.119.254	161.927	55.800	1.788.772	4.125.753
Totale	2.119.254	161.927	55.800	1.788.772	4.125.753

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
altri titoli	984.442	1.100.446	2.084.888
Totale	984.442	1.100.446	2.084.888

La variazione dell'esercizio è dovuta all'acquisto di Titoli di Stato con scadenze infrannuali per complessivi Euro 1 milione di valore nominale; acquisti effettuati al fine di massimizzare il rendimento della liquidità aziendale.

Si segnala che tutti i titoli in portafoglio sono Titoli di Stato aventi scadenza inferiore all'anno.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	3.205.605	1.161.724	4.367.329
danaro e valori in cassa	1.942	(438)	1.504
Totale	3.207.547	1.161.286	4.368.833

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. La variazione dell'esercizio è dovuta all'acquisto di titoli di Stato ed al rimborso di depositi vincolati, come già sopra specificato.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	122	198	320
Risconti attivi	250.805	(146.399)	104.406
Totale ratei e risconti attivi	250.927	(146.201)	104.726

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei attivi	320
	Risconti attivi	96.044
	Risconti attivi pluriennali	8.362
	Totale	104.726

Si evidenzia che è iscritto un risconto attivo di Euro 44.999 a fronte dell'operazione di conferimento rifiuti da parte dell'ARAL spa di Alessandria per il rinvio dei costi diretti all'esercizio in cui si restituiranno tali rifiuti.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	7.000.000	-	-	7.000.000
Riserva legale	33.357	16.775	-	50.132
Riserva straordinaria	228.445	-	-	228.445
Varie altre riserve	651.493	318.722	-	970.215
Totale altre riserve	879.938	318.722	-	1.198.660
Utile (perdita) dell'esercizio	335.497	(335.497)	494.591	494.591
Totale	8.248.792	-	494.591	8.743.383

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva finanziam.sviluppo invest.	514.838
Fondo riserva di trasformazione	455.375
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	2

Descrizione	Importo
Totale	970.215

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	7.000.000	Capitale	B	-
Riserva legale	50.132	Utili	A;B	-
Riserva straordinaria	228.445	Utili	A;B;C	-
Varie altre riserve	970.215	Utili	B;E	-
Totale altre riserve	1.198.660	Utili		-
Totale	8.248.792			
Quota non distribuibile				970.213
Residua quota distribuibile				228.445

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva finanziam.sviluppo invest.	514.838	Utili	D
Fondo riserva di trasformazione	455.375	Utili	B
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	2		
Totale	970.215		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	44.562	-	-	-	44.562
Altri fondi	7.949.917	149.196	223.673	(74.477)	7.875.440
Totale	7.994.479	149.196	223.673	(74.477)	7.920.002

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	235.000
	Fondo sist.finale Baraccone	4.390
	Fondo sist.finale Roncaglia	2.255.393
	Fondo post-mortem discarica Roncaglia	4.553.739
	Fondo post-mortem disc. Roncaglia vincol	326.917
	Fondo post-mortem discarica Baraccone	500.000
	Arrotondamento	1
	Totale	7.875.440

Si è ritenuto opportuno procedere all'accantonamento al Fondo sistemazione finale e post-mortem della discarica Roncaglia, in quanto passività potenziali rilevate in bilancio. Il relativo ammontare è stato determinato secondo quanto previsto dalla perizia asseverata redatta dall'Ing. Biolatti di Torino in data 30/04/2020, che tiene conto della nuova volumetria resasi disponibile a seguito della autorizzazione della sopraelevazione dell'intero corpo discarica, tenuto conto della normativa vigente in materia e di quanto stabilito dalla Provincia per la messa in sicurezza e la gestione delle discariche esaurite. Si precisa che per tale accantonamento è stata riconosciuta la piena detraibilità fiscale dalla Risoluzione Ministeriale del 02/06/1998 n° 52/E.

Il Fondo post-mortem Baraccone è stato costituito in sede di perizia ed è destinato a coprire eventuali danni ambientali causati dalla discarica esaurita.

E' stato chiuso il Fondo rischi cause pendenti a seguito della conclusione, con esito positivo per l'Azienda, del contenzioso v/dipendente iniziato nel novembre 2020..

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	324.880	332.032	336.344	(4.312)	(1)	320.568
Totale	324.880	332.032	336.344	(4.312)	-	320.568

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti al 31/12/2023 in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	37	(11)	26	26
Acconti	3.648	132	3.780	3.780
Debiti verso fornitori	1.806.645	(296.086)	1.510.559	1.510.559
Debiti tributari	154.126	(8.008)	146.118	146.118
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	342.959	79.104	422.063	422.063
Altri debiti	1.060.577	(101.888)	958.689	958.689
Totale	3.367.992	(326.757)	3.041.235	3.041.235

Debiti verso banche

Non si fornisce il dettaglio dei debiti verso banche perché non rilevante.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Fondo tesoreria INPS	14.407
	Debiti v/fondi previdenza complementare	1.431
	Debiti v/Previambiente	5.182
	INPDAP dipendenti	42.416
	Debiti v/amministratori	1.528
	Sindacati c/ritenute	2.195
	Debiti per trattenute c/terzi	10.776
	Debiti diversi verso terzi	34.915
	Debiti v/Regione	13.011
	Personale c/retribuzioni	27.740
	Dipendenti c/retribuzioni differite	519.265
	Deb.v/personale per indennità INAIL	1.598
	Debiti vs/soci per contributi COMIECO	55.795
	Debiti vs/soci per contributi COREPLA	130.911
	Debiti vs/soci per contributi COREVE	33.409
	Debiti vs/Comune Casale Monf.	13.277
	Altri debiti v/Comuni soci	5.169
	Altri debiti	45.664
	Totale	958.689

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di servizi non ancora effettuate.

Per i "Debiti verso fornitori" la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	26	3.780	1.510.559	146.118	422.063	958.689	3.041.235
Totale	26	3.780	1.510.559	146.118	422.063	958.689	3.041.235

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	6.741	7.275	14.016
Risconti passivi	874.851	(317.846)	557.005
Totale ratei e risconti passivi	881.592	(310.571)	571.021

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	14.016
	Risconti passivi	102.953
	Risconti passivi pluriennali	454.052
	Totale	571.021

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La voce risconto passivo di Euro 102.131 si riferisce al rinvio dei ricavi collegati al conferimento rifiuti da parte della ARAL spa di Alessandria in attesa di restituire i rifiuti ricevuti.

Il risconto passivo pluriennale di Euro 92.853 relativo al contributo regionale ricevuto per un progetto sulle raccolte differenziate ha durata ultraquinquennale e l'importo oltre i 5 anni è pari a Euro 53.436.

Sono stati iscritti un risconto passivo pluriennale di Euro 100.547 e un altro risconto passivo pluriennale di Euro 51.582 per crediti d'imposta maturati sugli investimenti in beni materiali generici effettuati rispettivamente negli anni 2021 e 2022 di cui alla L.178/2020 art.1 c.1051-1063 per le quote non di competenza dell'esercizio. Di tali risconti Euro 4.409 sono oltre 5 anni.

È stato iscritto inoltre un risconto passivo pluriennale di Euro 209.070 a fronte del contributo regionale concesso per la realizzazione di un centro ingombranti nel Comune di Murisengo. Di tale risconto Euro 141.702 sono oltre 5 anni.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
raccolta rifiuti	9.485.891
smaltim. rifiuti Comuni	3.055.914
smaltim. rifiuti altri soggetti	781.121
gestione tributi minori	378.165
gestione canile	182.510
lavoraz.rifiuti extra bacino	135.319
press./vendita mat.recupero	201.044
proventi diversi	72.531
Totale	14.292.495

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	14.292.495
Totale	14.292.495

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, riferiti ai rapporti bancari in essere.

	Debiti verso banche	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	26	26

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio accantonate a calcolo. Le imposte differite e le imposte anticipate riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita/anticipata sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita/anticipata con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
--	------	------

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee imponibili	9.520	9.520
Differenze temporanee nette	9.520	9.520
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(50.285)	(8.171)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	2.285	371
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(48.000)	(7.800)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
accantonamento	209.520	(9.520)	200.000	24,00	48.000	3,90	7.800

A seguito della chiusura del fondo rischi cause pendenti, come già accennato nella relativa sezione, si è provveduto anche allo storno delle imposte anticipate a suo tempo imputate.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	3	25	96	124

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello per i lavoratori delle aziende municipalizzate di igiene urbana Utilitalia.

Si precisa che nel costo del Personale B9 viene inserito anche il costo del personale in somministrazione secondo il principio OIC n.12. I lavoratori in somministrazione sono pari a n. 12 unità nella categoria operai.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	19.738	11.440

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	8.300	8.300

Categorie di azioni emesse dalla società

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si segnala che tutte le operazioni con i Comuni soci sono state effettuate a normali condizioni di mercato e rientrano nelle consuete attività commerciali della Società.

Segnaliamo che a seguito della introduzione dal 2020 del nuovo sistema tariffario MTR, gran parte delle entrate sono determinate in base alle regole determinate da Arera.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che:

E' stato prorogato di 15 anni il Contratto di Servizio *in house providing* sottoscritto con il Consorzio di Bacino per l'effettuazione del servizio raccolta rifiuti e attività connesse in tutti i Comuni della Società, tale contratto ha quindi validità fino al 30/06/2038; l'affidamento *in house providing* dello smaltimento dei rifiuti, scaduto al 31/12/2023 è stato rinnovato da ATOGRA nel dicembre 2023 ed è in attesa della scadenza dei termini di stand still per la definitiva sottoscrizione tra le parti.

Cosmo ha previsto un consistente programma di investimenti, soprattutto per la parte impiantistica, che consentiranno alla società di potere gestire le sue attività con una maggiore efficienza. Molti di questi interventi presuppongono il rilascio di idonee autorizzazioni dagli Enti competenti, alcune di queste autorizzazioni sono già state rilasciate, mentre altre sono in corso di approvazione.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che sono stati incassati nel corso del 2023 contributi per Euro 37.460 dal Gestore dei servizi energetici - GSE Spa a fronte della convenzione n° L01F26150407 sottoscritta nel 2012 per il riconoscimento delle tariffe incentivanti della produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici ai sensi del D.M. del 19/2/2007 e della delibera della Autorità per l'energia elettrica e il gas n.90/07.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 24.730 alla riserva legale;
- euro 469.861 alla riserva per il finanziamento dello sviluppo investimenti.

Nota integrativa, parte finale

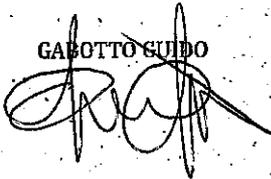
Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Casale Monfè, 26/03/2024

Il Presidente

GABOTTO GUIDO

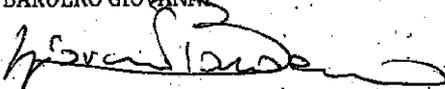


I Consiglieri

AMENDRELLI MARILANO



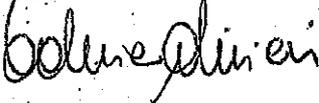
BAROERO GIOVANNI



MUSSO MARIA LUISA



OLIVIERI VALERIA



Il sottoscritto Maurizio Pavignano, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.

